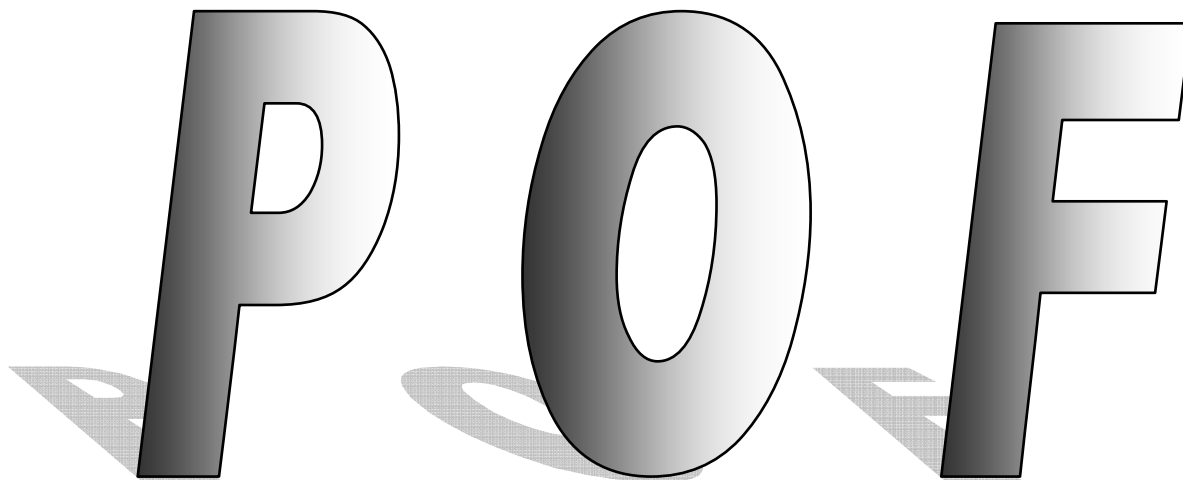


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Via De Amicis, 1-tel fax 0119643137/ tel 0119643192
Email ics.condove@tin.it-
<http://www.icscondove.it>

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Approvato dal Collegio dei Docenti il: 13/01/09
Approvato dal Consiglio d'Istituto il: 14/01/09
Approvato con successiva delibera del C.I. del 07/04/09
(riguardo a formazione ,aggiornamento e valutazione)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

I PRINCIPI FONDAMENTALI	4
UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ	4
IMPARZIALITÀ, REGOLARITÀ E TRASPARENZA	4
IL CONTESTO TERRITORIALE	5
- PLESSI SCUOLA D'INFANZIA	5
- PLESSI SCUOLA PRIMARIA	5
- PLESSI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	5
CONDOVE, CAPRIE E CHIUSA SAN MICHELE	5
OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL SERVIZIO	6
FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO	7
CRITERI PER L'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI ASSEGNATI DALLO STATO E PER IL REPERIMENTO DI ULTERIORI RISORSE	7
MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
INIZIATIVE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI PROCESSI EDUCATIVI	9
INIZIATIVE PER PROMUOVERE L'ACCOGLIENZA	10
L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	10
INIZIATIVE PER SUPERARE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO	11
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI	11
COMUNICAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIE	13
PROCEDURA RECLAMI E MODIFICHE	15
CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO DI ISTITUTO	15
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	15
VALUTAZIONE FORMATIVA	16
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.	18
MENSA	18
SERVIZIO DI SCUOLABUS	19

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORARIO SEGRETERIA	19
DIRIGENTE SCOLASTICO	19
CALENDARIO RIUNIONI	19
“C.COLLODI - CAPRIE FRAZ.NOVARETTO	23
SCUOLA PRIMARIA	24
ATTIVITÀ DIDATTICHE	24
COMPRESENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA	
PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO	24
“C. BERTACCHI” - CONDOVE	25
“P. G. FRASSATI” - CAPRIE	26
“S. PERTINI” - CHIUSA SAN MICHELE	27
SCUOLA SECONDARIA “G.F.RE.”	26-27

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I principi fondamentali

L'ISTITUTO COMPRENSIVO di CONDOVE intende sottolineare la necessità che l'azione educativa si realizzi in un'offerta molteplice e attenta alle diversità di cui ogni individuo è portatore e si articoli in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno.

Ne deriva che la scuola deve operare con ogni mezzo per:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno (a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità);
- valorizzare la varietà delle risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato in modo che l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

L'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono finalizzati a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale, per ottenere questo risultato la scuola si adopera affinché:

- ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni e delle alunne;
- nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività organizzate dalla scuola in orario scolastico (visite didattiche - attività sportive - corsi vari, ecc.);
- la fruizione del servizio di mensa non sia limitata o ridotta per motivi religiosi o d'opinione o di salute
- la famiglia ha diritto di chiedere che taluni cibi vengano sostituiti con altri di pari valore nutrizionale;

La frequenza scolastica di alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti fisici sia quanto più possibile regolare; per casi che richiedano l'istruzione domiciliare si prepareranno progetti adeguati alla realtà da affrontare, come deciso dal collegio docenti.

Uguaglianza e diversità

Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità risultano quindi essere i principi fondanti dell'azione educativa e ad essi si affiancano:

1) il rispetto per ogni cultura

2) il rifiuto di ogni forma di discriminazione

Al fine di promuovere l'inserimento degli alunni stranieri la scuola si fa carico di

- Favorire una adeguata accoglienza;
- favorire la comunicazione linguistica;
- aiutare l'alunno a comprendere il contesto scolastico;
- facilitare le modalità di aggregazione all'interno della classe, anche attraverso la conoscenza del contesto socio culturale da cui il bambino proviene;
- utilizzare le competenze dei mediatori culturali come supporto per gli alunni immigrati e italiani, per i docenti, per le famiglie.

Imparzialità, regolarità e trasparenza

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale.

La scuola garantisce l'imparzialità e la trasparenza:

- nella formazione delle classi e delle sezioni
- nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori
- nell'assegnazione degli insegnanti, in particolare di quelli di sostegno, nei limiti delle risorse umane a disposizione dell'Istituto
- nella formulazione degli orari dei docenti

Nel rispetto dei diritti sindacali del personale, la scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio sia in occasione di assemblee sindacali, sia in occasione di scioperi. Nel primo caso le lezioni vengono

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

sospese unicamente nelle classi i cui docenti partecipano alle assemblee; nel secondo caso la scuola fornisce adeguata informazione scritta alle famiglie con almeno 5 giorni di anticipo.

In entrambi i casi la scuola può offrire servizi di assistenza e sorveglianza compatibilmente con la disponibilità del personale dipendente e nel rispetto delle norme sulla erogazione dei servizi minimi essenziali.

Nei casi di emergenza (per esempio per inagibilità dei locali a causa di eventi straordinari) la scuola garantisce comunque un'adeguata e tempestiva informazione alle famiglie facendo ricorso a modalità e strumenti diversificati (circolari, comunicati stampa, avvisi su WEB).

La scuola assicura la tempestiva sostituzione del personale statale assente per qualsiasi motivo.

La fruizione delle ferie da parte del personale docente non può comunque contrastare con la necessità di garantire la continuità delle attività di insegnamento.

Il contesto territoriale

All'Istituto Comprensivo di Condove appartengono:

-n.2 plessi scuola d'infanzia

-n 3 plessi scuola primaria

-n 1 plessi scuola secondaria di m1° grado

I plessi sono dislocati in tre diversi comuni limitrofi: Condove, Caprie e Chiusa San Michele

La zona servita dall'Istituto Comprensivo di Condove, dopo un lungo periodo di sviluppo economico e sociale legato all'industria, sta vivendo un periodo di riflusso con problemi anche occupazionali, soprattutto per il settore giovanile.

Il reddito medio deriva soprattutto da attività legate al terziario; il settore primario sta cercando nuove opportunità di rilancio. Si registra un flusso migratorio abbastanza significativo dalla prima cintura torinese verso i nostri Comuni, determinato dalla ricerca di abitazioni in aree meno urbanizzate e "trafficate". Significativo e in aumento il flusso migratorio dai paesi dell'est europeo

La situazione socioculturale è eterogenea, giacché la popolazione è piuttosto diversificata, sia dal punto di vista sociale che culturale. La partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola è più attiva nella scuola dell'infanzia e tende a diminuire nella scuola secondaria.

Alcuni fenomeni di disagio giovanile sono riconducibili a situazioni familiari difficili. Sul territorio vi sono molte associazioni, ma le opportunità di crescita personale, culturale e sociale sono piuttosto rivolte all'infanzia ed alla fascia d'età legata alla scuola elementare, mentre sono limitate per un preadolescente; la scuola resta perciò spesso, insieme con alcune società sportive e religiose, l'interlocutore privilegiato.

Disagio e Demotivazione

Esistono situazioni in cui gli alunni si sentono a disagio: sono, in ogni caso, delle storie di mancato inserimento nel gruppo.

Nella scuola dell'Infanzia la causa più frequente di disagio è l'inserimento difficoltoso nel nuovo ambiente che si manifesta con la difficoltà di distacco al momento del saluto ai familiari, un eccessivo "attaccamento" alle maestre, il rifiuto o la difficoltà a giocare e a condividere esperienze con i compagni.

Da anni nelle scuole di questo Istituto Comprensivo si è scelto di fare, a settembre, un inserimento graduale privilegiando, nei primi giorni di scuola, la frequenza dei nuovi iscritti per poterli accogliere in un ambiente più tranquillo e con la presenza di entrambi gli insegnanti di sezione.

Questa strategia facilita l'incontro con il primo ambiente sociale extrafamiliare, anche se non risolve tutti i problemi, poiché ogni bambino è diverso.

In tale contesto è fondamentale la collaborazione con i genitori, che in accordo con le maestre concordano tempi e modi personali per elaborare il distacco dall'ambiente familiare.

Se la situazione di disagio non si risolve, il bambino frequenta malvolentieri arrivando, in casi estremi, all'abbandono della scuola rimandando o rinunciando alla possibilità di giocare e fare esperienze in un contesto educativo e sociale diverso dalla famiglia.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le situazioni di disagio non risolte, poi, proseguono nella Scuola primaria dove si manifestano soprattutto con il disinteresse alle attività, pur avendo molti stimoli ed occasioni. Di nuovo si tratta di rispettare i tempi del bambino, cercando di rimuovere, possibilmente, le eventuali altre concause derivanti dalla situazione scolastica.

Sottovalutare situazioni di disagio può portare a:

- non avere la possibilità di condividere esperienze, giochi e momenti di vita comune.
- non cogliere le opportunità e gli stimoli che vengono dalla classe, gettando le basi per un'iniziale forma di emarginazione.

Tutto questo può aggravarsi nella fase preadolescenziale, aggiungendosi ai problemi tipici dell'età.

Gli interventi dell'Istituto saranno:

- 1) **Ricercare le cause del disagio.**
- 2) **Mettere in atto una o più strategie di intervento.**

Obiettivi complessivi del servizio

Nell'erogazione del servizio tutti gli operatori dell'Istituto Comprensivo di Condove fanno riferimento in primo luogo al diritto inviolabile dell'alunno a ricevere un'educazione ed una istruzione. L'offerta educativa e formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno. In ogni scuola dell'Istituto la pratica educativa fa riferimento ai seguenti criteri

- **rispetto della unità psico-fisica dell'allievo**

nella scuola di base la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali

- **centralità educativa della corporeità dell'allievo**

l'allievo entra in relazione con il mondo attraverso il corpo; il corpo, a sua volta, è un potente mezzo di espressione, di comunicazione e di apprendimento.

- **funzione educativa dell'esempio**

i valori fondamentali enunciati nelle Indicazioni Nazionali (tolleranza - convivenza democratica - solidarietà - ecc...) non possono essere semplicemente "trasmessi" dall'adulto all'allievo; per essere credibili e desiderabili per l'alunno, questi valori devono innanzitutto essere concretamente praticati dagli adulti nel contesto della relazione educativa; certamente l'adulto (insegnante o genitore che sia) non può essere mai un "modello perfetto", ma deve in ogni caso comportarsi in modo coerente rispetto ai valori ai quali intende educare

- **atteggiamento di ricerca**

la cultura e la scienza moderna concordano ampiamente sul fatto che in nessun campo è possibile scoprire una verità sicura e assoluta; la scuola non è depositaria della verità, ma può e deve fornire ai ragazzi gli strumenti per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da mettere costantemente a confronto con l'interpretazione degli altri; in questo contesto anche l'errore diventa elemento di riflessione e discussione nell'ambito del gruppo-classe

- **educazione all'impegno e al senso di responsabilità**

ciascuno di noi può e deve "progettare" la propria esistenza nella massima libertà possibile ma anche con il massimo rispetto per se stesso e per gli altri; adesione agli impegni assunti e senso di responsabilità caratterizzano ogni comportamento umano autenticamente libero; per vivere liberi da adulti è bene imparare ad esserlo fin da piccoli.

- **promozione della cooperazione**

il gruppo-classe e la comunità scolastica rappresentano due luoghi fondamentali per la crescita dei ragazzi; la discussione e il confronto fra pari sono strumenti che favoriscono lo sviluppo sociale, affettivo, e cognitivo; la cooperazione fra gruppi, classi e scuole diverse è uno strumento per consolidare e condividere conoscenze ed esperienze.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate in ogni caso a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere risultati finali coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola. Ciò significa che si opera per favorire il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere differenziata e proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno.

Fattori di qualità del servizio scolastico

- la condivisione delle scelte educative
- la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola
- il lavoro collegiale degli insegnanti
- l'attenzione al tema della continuità
- l'attenzione alla "diversità"
- l'attivazione di percorsi interculturali
- la suddivisione delle competenze disciplinari e/o specifiche fra gli insegnanti
- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento
- l'individualizzazione delle procedure di insegnamento
- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente
- la disponibilità degli insegnanti ad intendere la valutazione come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che alla espressione di giudizi nei confronti degli alunni
- la flessibilità organizzativa
- l'utilizzazione razionale degli spazi educativi
- il rapporto costante fra insegnanti e famiglie
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale.

Criteri per l'utilizzo dei finanziamenti assegnati dallo Stato e per il reperimento di ulteriori risorse

I fondi assegnati da M.P.I. vengono utilizzati

- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale
- per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole dell'Istituto
- per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi
- per l'acquisto di beni di investimento

I fondi vengono distribuiti fra le scuole dell'Istituto con criteri proporzionali, che tengono conto sia del numero delle classi, sia del numero degli alunni, avendo riguardo alla presenza di alunni con handicap e di alunni stranieri e salvaguardando comunque la necessità di assegnare alle scuole di piccole dimensioni fondi sufficienti per il funzionamento ordinario o per acquisti straordinari. L'istituzione scolastica si impegna a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a:

- Enti Locali afferenti, allo scopo di integrare le dotazioni di sussidi delle scuole o per iniziative e progetti che coinvolgono scuole di diversi Comuni
- Enti extracomunali (Provincia e Regione, Comunità Montana) per iniziative che riguardano un più vasto ambito territoriale

Ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedono l'erogazione di servizi da parte dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

prestazioni del personale docente ed amministrativo che eccedano i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, in particolare per quanto attiene:

- gite scolastiche e visite didattiche
- trasporti
- attività sportive e corsi di nuoto
- attività teatrali
- altre attività di arricchimento formativo (laboratori musicali, concerti, ecc...)
- attività progettuali che richiedano un consistente impiego di risorse finanziarie

In ogni caso le quote poste a carico delle famiglie devono essere di importo modesto e non devono costituire motivo di esclusione dalle attività programmate.

I fondi erogati dal M.P.I. attraverso il C.S.A. sono assegnati in base al numero dei docenti e degli allievi dell'Istituto. In aggiunta alla dotazione ordinaria vengono assegnate risorse ai sensi della legge 440/97 sull'autonomia scolastica e su specifiche azioni (formazione – inserimento alunni hc – progetti specifici). I fondi della dotazione ordinaria vengono utilizzati sia per il funzionamento amministrativo sia per quello didattico, mentre le risorse della legge 440 sono utilizzati per finanziare i progetti del POF.

Inoltre, annualmente, i comuni erogano fondi propri o trasferiti dalla Regione per il diritto allo studio che vengono utilizzati per l'acquisto di materiale didattico in dotazione ai singoli plessi. In seguito alla convenzione recentemente sottoscritta dai tre comuni facenti capo all'Istituto, la scuola presenta annualmente il POF ai Comuni e può richiedere risorse integrative per finanziare alcuni progetti specifici. Le modalità di acquisto e gestione delle fotocopiatrici e di tutti i sussidi informatici esistenti nei vari plessi verranno concordate di volta in volta in base alle disponibilità di bilancio.

Monitoraggio e aggiornamento del Piano dell'offerta formativa

La redazione attuale del Piano tiene conto degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto. Nel corso degli anni - inoltre - il Piano è stato via via aggiornato ed integrato anche mediante apposite consultazioni che hanno coinvolto

- i consigli di classe, di interclasse o di intersezione dei singoli plessi, referenti progetti in fase di valutazione finale
- le commissioni di lavoro dei docenti
- i collegi dei docenti
- il consiglio di Istituto

Anche in futuro il Piano potrà essere rivisto e/o integrato a seguito degli esiti di rilevazioni condotte fra gli utenti o gli operatori.

Le proposte di modifica/integrazione/aggiornamento vengono predisposte, eventualmente anche su propria iniziativa, dallo staff di presidenza e inviate al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto per la successiva approvazione.

Il documento viene monitorato e aggiornato anche in relazione ad una periodica valutazione degli esiti formativi realizzata mediante

- autoanalisi dei diversi team docenti impegnati nelle attività
- analisi collegiale degli esiti di apprendimento condotta sulla base di strumentazione oggettiva utilizzata in tutte le classi
- analisi della congruenza fra obiettivi del progetto e i risultati raggiunti
- questionari rivolti agli alunni e alle famiglie per verificarne l'accettazione dell'organizzazione didattica.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi

La continuità del processo educativo è condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Nel concreto questi sono gli strumenti che abbiamo ideato e messo a punto per realizzare la continuità:

- l'osservazione in situazione: partecipazione degli insegnanti della scuola Primaria ad attività svolte nella scuola dell'infanzia per una prima conoscenza degli alunni di 5 anni;
- visita e/o attività concordate tra gli insegnanti della scuola dell'Infanzia e quelli della scuola Primaria
- la formazione delle classi iniziali: gli insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle classi prime mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione e/o materiali elaborati dai bambini; i docenti della scuola primaria danno la loro "consulenza" per la formazione delle classi prime nella scuola secondaria di primo grado.
- incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto si incontrano durante l'anno per confrontarsi su problemi di ordine didattico ed organizzativo. Lo stesso avviene tra gli insegnanti delle classi V[^]/primaria e quelli delle I[^]/secondaria.
- nel periodo dicembre-gennaio gli alunni di classe quinta prendono parte ad attività di laboratorio che si svolgono presso la scuola secondaria.

Periodicamente vengono organizzati incontri e riunioni fra insegnanti delle classi quinte e della scuola media per confrontare i rispettivi programmi di lavoro e le prove di ingresso che la scuola media ha già sperimentato, oltre che per avviare una programmazione comune che garantisca continuità nel passaggio tra la secondaria di primo grado e primaria.

Orientamento scolastico

L'orientamento scolastico si articola, nel **triennio**, in tre momenti distinti, ma collegati tra loro.

Classi 1°:

- La conoscenza di sé trattata nelle ore di lezione, prevalentemente dagli insegnanti di lettere,
- La creazione di una cartellina personale dove raccogliere i materiali dell'orientamento in itinere attraverso schede, letture e proiezioni di film.

Classi 2°:

- La conoscenza di sé trattata nelle proprie ore di lezione, prevalentemente dagli insegnanti di lettere
 - Aggiornamento della cartellina personale dove raccogliere i materiali dell'orientamento in itinere attraverso schede, letture e proiezioni di film.
 - Informazioni agli allievi sui percorsi possibili dopo la terza media;
 - Riflessioni su motivazioni ed interessi;
 - Visita alle scuole superiori;
 - Incontri con i genitori.

Classi 3°:

- La conoscenza di sé trattata nelle ore di lezione, prevalentemente dagli insegnanti di lettere,
- La creazione di una cartellina personale dove raccogliere i materiali dell'orientamento in itinere attraverso schede, letture e proiezioni di film.
- Informazioni alle famiglie utilizzando gli open-day delle singole scuole e l'iniziativa sul territorio "Cerco una scuola per mio figlio"
- Interventi di rappresentanti della Provincia e del Centro dell'Impiego;

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Sportello d'ascolto;
- Incontri con genitori e orientatori;
- Colloqui individuali;
- Lettura e spiegazione dei libretti orientativi;
- Consegnare del giudizio orientativo da parte del Consiglio di Classe.

Iniziative per promuovere l'accoglienza

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni.

In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi durante il mese di gennaio, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che hanno chiesto l'iscrizione alla classe prima secondaria, alla classe iniziale della primaria e a quelle dei bambini che accedono per la prima volta alla scuola dell'infanzia.

Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del piano dell'offerta formativa.

In tutte le scuole dell'Istituto si presta molta attenzione all'accoglienza dei nuovi allievi. Nei primi giorni di scuola le classi prime e le scuole dell'infanzia funzionano a orario ridotto per consentire ai bambini di conoscere immediatamente e contemporaneamente tutti gli insegnanti della classe o della sezione. L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio del bambino alla nuova realtà scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali il bambino stesso si muove ed interagisce. Per conoscere l'ambiente della futura scuola sono previsti visite, scambi di materiali prodotti ed attività in comune tra insegnanti ed alunni delle "classi ponte".

L'inserimento dei bambini di 3 anni e dei nuovi iscritti nella scuola dell'infanzia si svolge attraverso i seguenti momenti:

- nel mese di giugno, nei due plessi, viene fissato un momento di incontro per consentire alle famiglie sia la visita dei locali scolastici sia un primo incontro assembleare per la presentazione dell'organizzazione scolastica.

L'integrazione degli alunni diversamente abili

L'Istituto intende orientare un'ottica propositiva che consiste nell'attivazione di una progettualità capace di agire come rete di sostegno, secondo una verticalizzazione che permetta di:

1) favorire l'integrazione e l'interazione dei nostri alunni diversamente abili.

2) Intervenire attraverso attività mirate al recupero di abilità sugli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, comportamentali e d'interazione nel gruppo classe.

3) Agevolare il percorso di apprendimento meta cognitivo.

- L'esercizio del diritto all'educazione ed all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano esse legate a situazioni di svantaggio culturale o fisico. La programmazione educativa si articola e si sviluppa in modo da prevedere la costruzione e la realizzazione di percorsi personalizzati di apprendimento scolastico che, considerando con particolare
- attenzione i livelli di partenza, le caratteristiche personali e le capacità degli allievi, pongano una progressione di traguardi orientati, da verificare in itinere.
- L'inserimento degli alunni con abilità diverse nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno: offrendo ad essi ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.
- La loro integrazione impegna i docenti e i genitori nel difficile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Per ciascun alunno diversamente abile, la Scuola in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale Socio-sanitario predisponde un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.) nel quale si descrivono gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro da realizzarsi in un determinato periodo di tempo. L'integrazione è assicurata, oltre che dagli insegnanti curricolari, da docenti di sostegno possibilmente specializzati i quali sono contitolari della

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

classe in cui operano e che partecipano, a pieno titolo, alla elaborazione e verifica di tutte le attività di competenza del consiglio di classe. Ove è necessario, ci si avvale di personale assistenziale messo a disposizione dal CONISA o dal Comune (vedi accordo di programma tra le istituzioni locali e le scuole della valle)

- In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe, o tutta la Scuola, in cui è inserito l'alunno con abilità diverse; le attività di tipo individuale sono previste nel P.E.I. e riguardano l'acquisizione di abilità specifiche.
- Nell'I. C. operano gruppi tecnici ed un gruppo handicap. I gruppi tecnici sono formati da insegnanti di sezione o appartenenti al consiglio di classe, genitori direttamente coinvolti, referenti ASL ed eventuali altre figure professionali; le loro riunioni sono periodiche ed hanno lo scopo di programmare e verificare il processo di integrazione. Il gruppo H. C. d'Istituto è formato da alcuni insegnanti dei gruppi tecnici, da tutti gli insegnanti di sostegno e prevede in alcuni momenti il coinvolgimento di genitori particolarmente interessati alla tematica dell'integrazione scolastica. Compiti del gruppo sono altresì stabilire i principi generali dell'integrazione attraverso il confronto scuola-famiglia e verificare quanto stabilito nel POF e nella carta dei servizi. L'I.C. ha inoltre sottoscritto un accordo in rete con altri istituti scolastici della Val Susa e Val Sangone (il liceo "Norberto Rosa" di Susa è la scuola polo) per promuovere la cultura dell'integrazione, attraverso iniziative di aggiornamento, l'acquisizione di materiali e predisponendo progetti in rete, avvalendosi delle risorse finanziarie a disposizione. **(negli allegati i progetti relativi a quest'ambito)**

Iniziative per superare situazioni di svantaggio

L'approccio metodologico diversificato diventa una strategia di intervento didattico per affrontare quelle situazioni in cui le potenzialità dell'alunno sono disperse o non emergono o non raggiungono il livello di apprendimento individuato dagli obiettivi minimi della programmazione in rapporto alla classe.

E' necessario individuare percorsi alternativi e/o obiettivi minimi raggiungibili in rapporto al percorso individuale.

La diversificazione si traduce nel:

- Presentare più percorsi didattici;
- Proporre lezioni frontali, a gruppi, e/o individuali;
- Variare le richieste nel momento di esercitazione;
- Acquisire la capacità di osservare, descrivere, analizzare e rielaborare le informazioni;
- Acquisire linguaggi e strumenti operativi disciplinari;
- Prendere coscienza delle proprie capacità, attitudini e fiducia in se stessi;
- Acquisire la capacità di formulare ipotesi e di organizzare autonomamente un'attività per uno scopo prefissato;
- Sviluppare le potenzialità individuali e le capacità critiche, anche in vista delle scelte successive;
- Acquisire competenze adeguate all'individuo.

Iniziative per superare disturbi specifici dell'apprendimento

Alla base di qualsiasi lavoro didattico teso a favorire il successo scolastico degli allievi DSA è opportuno che avvengano determinati comportamenti quali:

- La conoscenza e la consapevolezza dei docenti rispetto alla peculiarità del disturbo, per cui occorre una lettura attenta della diagnosi e incontri con i sanitari che l'hanno prodotta
- Integrare l'allievo dsa in classe e sostenerne l'autostima
- Collaborazione tra docenti e tra scuola e famiglia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Predisporre un percorso educativo e delle strategie didattiche in base al livello del disturbo, agli obiettivi, all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente, ai criteri di valutazione adatti all'allievo
- Essere più flessibili e accettare le differenze di prestazione nei diversi contesti funzionali, ricordando che non esiste un caso dsa uguale ad un altro,
- Stipulare un patto con l'allievo e la famiglia
- Inserire nei verbali di classe e nei registri personali gli obiettivi da raggiungere, gli interventi di recupero attuati, gli strumenti compensativi e dispensativi usati.

Integrazione degli alunni stranieri

- Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, l'Istituto Comprensivo di Condove si impegna a realizzare iniziative volte a educare alla comprensione, all'accoglienza, alla condivisione, alla differenza.
- La scuola si impegna inoltre a trovare strategie adeguate che mettano gli alunni in condizione di comunicare con la lingua italiana e cercherà di evitare sradicamenti troppo rapidi dalla cultura d'origine, trovando occasioni che ne prevedano la valorizzazione.
- Per favorire la più ampia integrazione possibile e l'effettivo riconoscimento di pari dignità, la scuola sarà attenta a valorizzare l'esperienza di cui questi alunni sono portatori, conducendoli in tal modo alla consapevolezza di essere loro stessi agenti di cultura.
- Particolare attenzione sarà dedicata anche alle relazioni con le famiglie. Per facilitare la comunicazione tra scuola e casa e per prevenire eventuali malintesi, spesso dovuti alle differenze linguistiche, si utilizzeranno le competenze dei mediatori culturali messi a disposizione dal territorio. Dall'anno scolastico 05/06 si è inoltre deciso di avvalersi degli interventi dei mediatori culturali per avviare un percorso di conoscenza socio-culturale dei diversi paesi d'origine dei bambini stranieri presenti nel nostro istituto, attraverso fiabe, leggende storia, geografia ecc...
- Il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, per ogni singolo caso di ammissione di alunni di altra nazionalità, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, convocherà la commissione composta dagli insegnanti dei tre ordini di scuola, designata dal collegio docenti. Acquisirà ogni informazione utile a garantire la migliore integrazione degli alunni nel nuovo contesto socio educativo e accerterà le varie abilità derivate dalla precedente scolarizzazione. Il Dirigente Scolastico, sulla base di quanto emerso, inserirà quindi gli alunni nella nuova classe di appartenenza. di ogni inserimento ne sarà data comunicazione al Consiglio di Istituto

Educazione alla salute

Nel processo di crescita dei bambini, l'educazione alla salute occupa un ruolo di grande rilevanza per una positiva crescita dell'individuo. E' bene quindi, salvaguardare la qualità della vita dei bambini attraverso corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari, educando alla "salute", cioè a **quello stato di benessere fisico e psichico dell'essere umano.**

E' fondamentale accompagnare gli allievi a riflettere per scoprire semplici regole come **l'attenzione** e la **prudenza** che possono aiutare a evitare molteplici pericoli aiutandoli a:

- conoscere azioni e comportamenti per la salute e il benessere
- attivare comportamenti che favoriscono la salute
- conoscere regole fondamentali di alimentazione
- conoscere per prevenire la dipendenza da sostanze
- conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia e dell'igiene
- interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie
- attivare comportamenti di salvaguardia della sicurezza
- riconoscere ed evitare azioni e oggetti pericolosi

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro istituto a questo proposito prevede diversi **progetti** in collaborazione con enti locali (ASL TO 3, Comunità montana, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Vigili urbani, Comune...), con esperti esterni (psicologa ,esperti della COOP, medici...) e con il personale docente (laboratorio di educazione alimentare...).

La scuola organizza tutti gli anni in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Condove la **giornata di S. Barbara** che vede i bambini delle terze elementari visitare la sede dei vigili del fuoco e svolgere diverse attività con la loro collaborazione.

L' intero istituto è interessato dal progetto **“un frutto a metà mattina”** proposto dalla commissione di educazione alla salute. Tale iniziativa è condivisa da altre scuole della provincia e segue le direttive ministeriali in materia di educazione alla salute. Il progetto ha l'intento, attraverso un'azione concreta, di promuovere fra gli studenti un maggior utilizzo di frutta, alimento che risulta essere poco consumato nella fascia di età giovanile, inserendolo fra gli snack utilizzabili a scuola.

Nell'ambito della promozione alla salute vengono effettuati i **pomeriggi a tema per genitori e docenti**, tra cui l'incontro informativo sul diabete e sulla gestione del bambino diabetico a scuola e l'incontro per approfondire il tema della **prevenzione** oncologica e delle infezioni sessualmente trasmissibili.

Criteria per il raccordo fra l'istituzione scolastica e gli Enti locali

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali territoriali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole (personale per assistenza ai soggetti con handicap, operatori in servizio civile, ecc...)
- realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.
- Educare e promuovere alla salute.

Comunicazione fra scuola e famiglie

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarne i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne ed accoglierne le proposte.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli allievi e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le progettazioni educative e didattiche,
- fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili,
- valutare l'efficacia delle proposte,
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale,
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà,
- esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

I momenti assembleari sono il luogo privilegiato per la costruzione di valori condivisi e per

- comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino;
- costruire con le famiglie possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- conoscere i campi di esperienza della vita extrascolastica dell'allievo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Momenti di comunicazione scuola-famiglia

Scuola infanzia	Gennaio prec. Incontro con genitori aventi diritto iscrizione	Giugno prec. Open-day assemblea informativa con genitori nuovi iscritti	Ottobre Assemblea Elezione rappr. di sezione e mensa	Fine 1° quadr. Colloqui informativi per tutti iscritti Fine 2° quadr colloqui cinquenni	Tutto l'a.s. quando necessario, su richiesta colloqui individuali
Scuola primaria	Gennaio prec Incontro con genitori aventi diritto iscrizione	Avvio a.s. presentazione insegnanti accoglienza	Ottobre elezione rappr.genitori e mensa programmazione	<u>2 colloqui per a.s.</u> <u>Fine-1°-2° quadrimestre</u> Colloqui schede valutazione	Tutto l'a.s. quando necessario, su richiesta ,colloqui individuali
Scuola secondaria	Gennaio prec Incontro con genitori aventi diritto iscrizione	Avvio a.s. presentazione insegnanti accoglienza	Ottobre elezione rappr.genitori programmazione dicembre consegna consigli orientativi(cl.3 [^])	Fine-1°-2° quadrimestre Colloqui schede valutazione	Tutto l'a.s. quando necessario, su richiesta colloqui individuali

La famiglia, chiamata a stipulare questa sorta di patto educativo, si impegna, per contro, a:

- intervenire alle assemblee e alle riunioni;
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola;
- discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
- sostenere i propri figli nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- partecipare ai colloqui individuali;
- cooperare perchè a casa e a scuola l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi analoghi (pur consapevoli e rispettosi dell'assoluta specificità della relazione interparentale).

Informazione e comunicazione

Per favorire il rapporto scuola-famiglia occorre:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti,
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola,
- documentare l'attività didattica svolta nel corso dell'anno,

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- rendere visibile all'esterno le esperienze scolastiche vissute,
- dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno.

Nel concreto è prevista la produzione di:

- comunicati periodici rivolti alle famiglie per illustrare le iniziative;
- un sito WEB rivolto agli utenti e agli operatori scolastici con le seguenti funzioni:
-informare i visitatori sulle attività dell'Istituto, animare il dibattito culturale sui problemi complessivi della scuola, favorire la documentazione e lo scambio di esperienze didattiche.

Procedura reclami e modifiche

La scuola accetta e anzi sollecita ogni forma di segnalazione degli utenti relativa a disfunzioni o insufficienze dei servizi erogati. **La scuola considera tali segnalazioni come utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio.**

Procedura per segnalazioni

Le segnalazioni possono essere presentate al Dirigente Scolastico in forma orale, scritta, telefonica, via fax o per posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

A ogni segnalazione il Dirigente Scolastico si impegna a rispondere, in forma scritta entro una settimana.

Se la disfunzione segnalata attiene le competenze di altri Enti (per esempio del Comune) il

Dirigente Scolastico ne richiede immediatamente l'intervento e ne dà comunicazione all'utente.

Valutazione del servizio

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, la scuola effettua periodiche rilevazioni mediante questionari rivolti ai genitori.

I risultati delle indagini vengono resi noti mediante appositi strumenti informativi diffusi fra tutti gli utenti

Criteri di utilizzo del fondo di Istituto

Fatto salvo che, l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica è oggetto di contrattazione integrativa di Istituto, si propongono alcune indicazioni in merito .Il fondo di Istituto e comunque ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale dovrebbero essere finalizzati a

- valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nelle scuole
- migliorare l'organizzazione complessiva dell'istituto
- sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- riconoscere i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- promuovere e sostenere l'aggiornamento professionale del personale
- riconoscere il maggiore impegno dei docenti che, a qualunque titolo, prestano servizio in più plessi, in più classi o in modo comunque articolato e flessibile
- riconoscere il maggiore impegno (quantitativo e qualitativo) del personale amministrativo e ausiliario in relazione alla articolazione delle diverse attività didattiche promosse dalla scuola

Aggiornamento e formazione

L'aggiornamento professionale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico, al fine di fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche e a tutto il personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'aggiornamento è finalizzato all'arricchimento professionale, al valore formativo del lavoro collegiale dell'insegnante, a promuovere la cultura dell'innovazione e a sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in relazione a:

- modifiche di ordinamento previste dall'autonomia,
- nuovi contesti normativi rispetto ai curricula e alla valutazione,
- allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento,

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- tematiche , metodi e organizzazione dell'insegnare
- tematiche dell'età evolutiva e dell'adolescente
- integrazione delle nuove tecnologie nella didattica e nella attività amministrativa

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le iniziative possono essere pubblicizzate e/o elaborate anche insieme ad altri istituti scolastici della zona.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, a livello di Valle, hanno costituito, da alcuni anni, un gruppo di auto-formazione il cui scopo è quello di riflettere sulle pratiche educative che ognuno mette in atto nelle scuole di appartenenza confrontandole con le nuove teorie educative e le "Indicazione per il Curricolo"

Nell'a.s. 2008/09 sono in fase di attuazione corsi di di formazione relativi ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai curricoli in rete con I.C. S. Antonino capofila, alla sicurezza nella scuola.

Valutazione formativa

La valutazione periodica dell'alunno è espressa in base alla scansione temporale quadrimestrale adottata dal Collegio dei Docenti. I collegi docenti dei singoli ordini di scuola hanno deliberato per l'a.s. 08/09 l'adozione della scheda di valutazione proposta dal MPI con gli opportuni adeguamenti forniti dagli articoli 2-3 legge 169/2008 che prevedono la valutazione espressa in decimi.

La valutazione è un processo **dinamico, formativo, misurativo, orientativo** ,è parte integrante di ogni programmazione e di ogni progettazione curriculare, è il momento di verifica degli interventi proposti a livello metodologico e didattico al fine di operare con flessibilità riguardo a:

- percorso formativo individuale
- della classe
- delle classi parallele
- per il passaggio all'ordine di scuola superiore.

La valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e degli alunni in situazione di disabilità terrà conto delle particolari situazioni soggettive di ciascun allievo.

Per garantire la continuità in verticale nel nostro Istituto funzionano Commissioni miste con docenti delle classi "ponte" che ,in appositi incontri, scambiano informazioni sulle competenze educative e didattiche ottenute dagli allievi, anche ricorrendo a griglie informative preparate nel corso dell'a.s. I dati emersi sono altresì utilizzati per la formazione delle classi dell'ordine di scuola successivo.

VALUTARE PERCHÉ

a livello docente:

- per controllare l'efficacia dell'intervento attraverso la risposta degli alunni;
- per modificare ed adeguare in itinere metodi e strumenti di lavoro.

a livello alunni :

- per rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno fare e delle nuove possibilità di crescita offerte dal saper fare;
- per valorizzare le capacità di autostima e di autovalutazione

a livello genitori :

- per informare le famiglie sulle competenze acquisite dai figli e sul processo formativo in atto.

VALUTARE COME

- Individuazione delle competenze da valutare e valutabili
- Raccolta di dati utili alla valutazione attraverso indicatori condivisi dai docenti nei vari ordini di scuola
- Valutazione del grado di competenza che deve essere raggiunto
- Osservazioni occasionali e/o sistematiche
- Prove strutturate per valutare le competenze acquisite
- Osservazioni sistematiche e prove iniziali/quadrimestrali e finali

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VALUTARE COSA

- Le **conoscenze**:contenuti disciplinari appresi
- Le **abilità**:applicazione e rielaborazione delle conoscenze
- Le **competenze**:capacità di utilizzare conoscenze ed abilità in contesti nuovi
- **I linguaggi** delle discipline e le competenze trasversali ad esse.

Scuola dell'Infanzia

Nelle "Indicazioni per il Curricolo", per la Scuola dell'Infanzia non è prevista una scheda valutativa, alle insegnanti compete comunque la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica. Il compito delle insegnanti è quello di rendere partecipi:

- I bambini, sostenendoli nel processo di sviluppo delle competenze e nei loro primi tentativi di simbolizzare le conoscenze del mondo
- I genitori, informandoli attraverso la documentazione prodotta dello sviluppo dei processi di apprendimento del/la proprio/a figlio/a
- Gli insegnanti della Scuola Primaria, durante il passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro, del processo formativo messo in atto dalla Scuola dell'Infanzia

Gli strumenti adottati per documentare la crescita del bambino in ambito scolastico sono:

- Il "Quadernone Personale" che comprende gli elaborati significativi che permettono al bambino di rivisitare la propria esperienza e hanno la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento
- La "Scheda Osservativa" che viene utilizzata come passaggio di informazioni delle competenze acquisite dai bambini nei vari campi di esperienza,durante i colloqui con gli insegnanti della Scuola Primaria

Scuola primaria

I docenti della scuola Primaria hanno iniziato lo scorso a.s. un lavoro riguardo alle Nuove Indicazioni per il curricolo impegnandosi in incontri mensili che hanno portato ad una attenta lettura del documento ministeriale e all'elaborazione di programmazioni distinte per classi e riguardanti tutte le discipline.

Sono state individuati :

gli obiettivi da raggiungere
le metodologie e le attività.

In sede di classi parallele si sono preparate le prove di ingresso e di verifica quadrimestrale e finale con le relative modalità di valutazione.

Nell'anno scolastico in corso gli incontri hanno carattere quindicinale ed ogni gruppo di **classi parallele** ,italiano e matematica,lingua inglese,religione, ha preparato la programmazione annuale distinta per obiettivi, contenuti, metodologia e attività, valutazione.

Vengono elaborate collegialmente anche le prove di ingresso, di verifica quadrimestrale e finale relative alle classi parallele dell'Istituto. Le prove concorrono a formare , con le attività in itinere che ogni insegnante propone nella propria classe ,il materiale su cui si effettua la valutazione delle competenze raggiunte.

Scuola secondaria

La valutazione ha un duplice scopo: aiutare lo studente ad una corretta autovalutazione per colmare le lacune e sviluppare le proprie capacità; permettere all'insegnante di esprimere un giudizio sui progressi compiuti rispetto al punto di partenza.

Al termine di ogni unità di lavoro, per tutte le discipline, è prevista una verifica orale e/o scritta per una valutazione individuale e per la progettazione della successiva unità di lavoro (se l'assimilazione dei contenuti risulterà nel complesso soddisfacente), oppure per la progettazione di attività di sostegno per quei soggetti che, nei tempi proposti, non hanno raggiunto l'obiettivo.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le verifiche, orali o scritte, di tipo cognitivo o operativo, mirano a verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati in ciascuna unità didattica. Le esercitazioni scritte sono valutate secondo criteri prefissati di volta in volta, in base agli obiettivi da conseguire.

Nello sviluppo e nell'utilizzo dei documenti per la verifica si terrà conto di alcuni elementi informativi e valutativi importanti come:

- la situazione di ingresso di ogni studente, intesa come un bilancio delle risorse personali in termini di apprendimento
- la programmazione educativa e didattica in rapporto a ciò che effettivamente è stato insegnato e le attività ed esperienze programmate e realizzate.
- le informazioni raccolte sistematicamente circa il profitto, l'impegno e la motivazione, la partecipazione e il comportamento, le aspirazioni personali e gli orientamenti di studio.

Per le interrogazioni, come strumento per la valutazione sommativa ,si utilizzerà la seguente scansione di indicatori di riferimento, che di volta in volta potranno essere anche solo parzialmente utilizzati per ricavare elementi per la valutazione: impegno nello studio, impegno nei compiti svolti a casa , correttezza e completezza delle risposte

Attività alternative all' insegnamento della religione cattolica.

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono organizzate secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti. Gli alunni che non usufruiscono dell'IRC possono partecipare ad attività didattiche organizzate per gruppi di alunni o svolte in altre classi sulla base di un progetto educativo predisposto dai docenti del plesso e di cui vengono informati i genitori interessati nella prima assemblea di classe.

-Nella scuola media, compatibilmente con le esigenze di strutturazione dell'orario delle lezioni, viene offerta la possibilità di uscita anticipata o di ingresso posticipato di un'ora.

Nella Scuola Elementare chi non si avvale dell'IRC può scegliere tra le seguenti opzioni:

- Attività alternative, attività di studio della lingua italiana (per gli alunni stranieri)
- Uscita anticipata o entrata posticipata

Le prime due opzioni possono svolgersi a gruppetti o mediante l'inserimento in un'altra classe.

Prescuola

Il servizio di prescuola consente alle famiglie di anticipare l'ingresso dei figli a scuola, soprattutto per motivi di lavoro. Tale servizio si svolge nel plesso di Chiusa San Michele a carico dei collaboratori e a Condove per la scuola primaria dalle ore 7,30/8 gestito da una cooperativa. I collaboratori di Condove, primaria e secondaria, accolgono gli allievi provenienti dagli scuolabus Nella scuola dell'infanzia di Novaretto l'orario di funzionamento della scuola prevede un anticipo di quindici minuti rispetto all'orario normale (ore 8,00), per consentire ai genitori di raggiungere, per tempo, il posto di lavoro.

Mensa

E' un servizio erogato dai Comuni e funziona in tutti i plessi dell'istituto. I ragazzi sono seguiti durante il tempo mensa dagli insegnanti di classe, coadiuvati dai collaboratori scolastici. Il servizio è affidato in appalto dai Comuni a ditte specializzate che devono erogare menù autorizzati dall'A.S.L. di competenza. Il pagamento del servizio è a carico delle famiglie secondo rette stabilite dagli Enti locali, in base alle dichiarazioni ISEE. I locali adibiti a servizio mensa devono avere specifica autorizzazione dall'A.S.L. e vengono riordinati dalla Ditta incaricata. I comuni di Condove e Caprie istituiscono annualmente la Commissione Mensa formata da genitori, insegnanti e membri delle amministrazioni comunali che ha il compito di seguire la gestione del servizio, rilevando eventuali criticità.

Prestito d'uso

L'Istituto Comprensivo di Condove si impegna a diffondere tra i genitori la documentazione necessaria per l'accesso al finanziamento della Regione Piemonte che con la legge 448/1998 reca disposizioni per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo per gli alunni delle scuole medie statali.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Allegati

Gli allegati al piano dell'offerta formativa sono consultabili sul sito web dell'Istituto, qualora vi sia la necessità tali documenti sono disponibili per la stampa.

Programmazioni didattiche

-infanzia

-primaria

-secondaria

- regolamento istituto

-scheda informativa infanzia per docenti

-circolari interne sicurezza

-organigramma

-progetti

-commissioni di lavoro

-corsi di formazione

-schede valutazione

-sintesi pof per iscrizioni con linee di indirizzo per prossimo anno scolastico

- protocolli di intesa con EE o Servizi del territorio

SCUOLA INFANZIA

Attività didattiche

Le attività didattiche al mattino, vengono svolte dai bambini nella sezione di appartenenza con le proprie insegnanti; durante la compresenza si suddivide il gruppo classe in due sottogruppi. Nel pomeriggio si lavora a classi aperte: per i bambini di tre e di quattro anni sono previste attività di rilassamento e di riposo mentre quelli di cinque anni svolgono attività di laboratorio.

Compresenze

L'Istituto attribuisce un alto valore educativo alle attività di compresenza degli insegnanti che permette lo svolgimento di attività per gruppi di età o per gruppi di attività a classi aperte, pertanto l'orario di apertura giornaliero della scuola è di circa 8 ore. L'ampliamento dell'orario, comunque a discapito della qualità del servizio, può essere portato a 10 ore giornaliere su richiesta di un numero di genitori, entrambi lavoratori, non inferiore a 15 unità. L'ampliamento dell'orario è consentito anche tramite iniziativa autofinanziata dai genitori.

Progettazione educativa

Il percorso educativo didattico viene integrato da progetti che sono elaborati dalle insegnanti per ampliare l'offerta formativa, a volte con il supporto di esperti esterni, famiglie e associazioni presenti sul territorio. Le insegnanti dopo aver approfondito il contenuto delle Indicazioni per il Curricolo, nel corrente anno elaboreranno, con la Commissione dei Modelli Educativi, il nuovo Curricolo per la Scuola dell'Infanzia da inserire nella Progettazione Educativa di Istituto. Le insegnanti di entrambe le scuole dell'Istituto hanno concordato un Progetto Educativo Didattico comune: " Il Paese Gustatutto" che verrà realizzato nelle varie sezioni attraverso unità didattiche adeguate.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

"G. RODARI" - Condove

Via Rodari n.5 011/9643654

materna.condove@libero.it

Funzionamento del plesso

Nell'anno scolastico 2008/2009 sono in funzione, nel plesso di Condove tre sezioni eterogenee per età, seguite da sei insegnanti curricolari, due di sostegno e una di religione.

Orario

Le tre sezioni funzionano ad orario completo dalle h 8.00 alle h 16.00.

L'ingresso è dalle h 8.00 alle h 9.

La prima uscita è dalle h 11.45 alle h 12.00.

E' prevista un'uscita straordinaria dalle h 12,45 alle h 13.00 (previa approvazione del C. di Istituto).

L'uscita di fine giornata è effettuata dalle h 15.45 alle h 16.00.

Spazi disponibili

La struttura risale alla fine degli anni '70, i locali sono concepiti in base alla concezione degli spazi aperti inframmezzati da pareti mobili. Si articola su tre piani in comunicazione tra loro con scale e gradinate. Il piano terra è parzialmente interrato, comprende: i locali cucina e dispensa, gli atelier di pittura e i refettori, inoltre ci sono due piccoli locali adibiti rispettivamente ad aula insegnanti per le riunioni e spazio fotocopiatrice e computer. Il primo piano è leggermente rialzato da terra, comprende: le tre aule per l'attività didattica, le anti-classi ed i servizi igienici, la quarta aula viene utilizzata per le attività di piccolo gruppo, nell'anticlasse è allestita la biblioteca. Il secondo piano comprende: gli spogliatoi, il corridoio d'entrata, un salone viene utilizzato per i giochi di movimento e come dormitorio, nell'altro salone c'è il laboratorio di psicomotricità.

.Esternamente vi è un ampio prato con alberi e cespugli, due arenili, alcuni giochi di legno, una casetta e alcune panchine.

Memoria storica

La Scuola dell'Infanzia Statale "G. Rodari" è stata costruita alla fine degli anni '70 e aperta nell'autunno del 1979 con due sezioni funzionanti. Dal 1988/89 fino al 1991/92 sono stati inseriti dei bambini disabili, portando secondo la normativa vigente, il numero degli iscritti a venti unità per sezione. Dal 1992/1993 entrambe le sezioni funzionavano con il massimo di iscritti più una lista di attesa. La terza sezione della Scuola dell'Infanzia di Condove è stata istituita nel 1996/1997. Dal 2003/04 le tre sezioni funzionavano nuovamente con 28 bambini iscritti fino al 2006/07 quando due sezioni sono state ridotte a 25 frequentanti per la presenza di due bambini certificati. Dal 2007/08 tutte le sezioni accolgono 25 bambini iscritti per la presenza di almeno tre alunni certificati. Per l'anno scolastico 2008/09 vista la lista di attesa, l'Ente Locale richiede l'istituzione di una quarta sezione che non viene concessa.

Risorse del territorio

Naturalistiche

Iniziative organizzate dalla Proloco e A.I.B

Utilizzazione di spazi e locali attrezzati di proprietà dell'ente locale (biblioteche ecc....)

Collaborazioni con genitori e nonni che abbiano particolari capacità per l'arricchimento dell'offerta formativa

Dati scuola dell'infanzia "G. Rodari"

A.S.	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
N° alunni	66	75	80	84	84	84	78	75	75

Bacino d'utenza

La Scuola Materna di Condove accoglie i bambini del Capoluogo, delle sue frazioni montane, del Poisatto, della Grangetta e alcuni bimbi dei comuni limitrofi.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

“ C. COLLODI “ - Caprie fraz. Novaretto

Piazza Europa n.2 011/9632555

E_mail: maternanovaretto@byscuola.it

Funzionamento del plesso

Dall'anno scolastico 1999/2000 sono in funzione 2 sezioni eterogenee per età e seguite da 4 insegnanti curricolari e una religione.

Orario

Le due sezioni funzionano entrambe con il seguente orario dalle h 7.45 alle h 16.00.

La prima uscita è dalle h 11.45 alle h 12.00.

E' prevista un'uscita straordinaria dalle h 13.00 alle h 13.15 (previa approvazione del Consiglio di Istituto).

L'uscita di fine giornata è effettuata dalle h 15.45 alle h 16.00.

Spazi disponibili

L'edificio scolastico ha subito lavori di ristrutturazione nel corso dell'anno 1999/2000.

Dal mese di aprile 2000 si è avuta la piena disponibilità dei locali.

La scuola è attualmente disposta su due piani ospitanti ciascuno una sezione.

A piano terra si trova una spaziosa aula didattica - organizzata secondo il criterio degli "angoli" per le diverse attività di gioco - ed il refettorio, i locali di cucina ed i servizi igienici.

Al piano rialzato si trovano: gli spogliatoi per entrambe le due sezioni, una seconda aula per l'attività didattica di sezione, un' aula usata sia come spazio per l'attività motoria che come dormitorio per entrambe le sezioni, i servizi igienici.

La comunicazione tra i due piani è regolata da una scala interna e da un ascensore per i casi di handicap fisico. L'area esterna è di dimensioni ridotte e non bene attrezzata per il gioco.

Memoria storica

La Scuola dell'Infanzia esisteva già sul finire dell'anno 1960 ,negli stessi locali, come asilo privato gestito da un comitato di genitori con la collaborazione del Parroco.

Nell'anno 1970 è diventata Scuola Statale con una mono-sezione.

Nel settembre 1990 subisce una nuova ristrutturazione del seminterrato, e la sezione si trasferisce temporaneamente nel Plesso di Caprie. Tale ristrutturazione si protrae fino al marzo 1992.

Dall'anno scolastico 1999/2000, dopo una nuova ristrutturazione dei locali, il Plesso di Caprie capoluogo viene accorpato al Plesso di Novaretto trasformandolo in un plesso di due sezioni.

Risorse del territorio

Naturalistiche

Iniziative organizzate dalla proloco

Utilizzazione di spazi e locali attrezzati di proprietà dell'ente locale (biblioteche ecc....)

Collaborazioni con genitori e nonni che abbiano particolari capacità per l'arricchimento dell'offerta formativa

Dati scuola infanzia Collodi

A.S.	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
N° alunni	44	48	50	48	56	56	56	55	56

Bacino d'utenza

La scuola dell'infanzia di Novaretto accoglie i bimbi di Caprie capoluogo e della sua frazione Novaretto, delle frazioni montane

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

Attività didattiche

L'Istituto, nell'a.s. **2008/2009** offre il tempo scuola di 30 e 40 ore settimanali per 5 giorni alla settimana escluso il sabato. Gli alunni che frequentano il t. s. di 30 ore potranno, usufruire, su richiesta, del servizio mensa nei giorni dei rientri. Nelle 30 ore curriculari è possibile attivare approfondimenti interdisciplinari tramite laboratori, lavori di gruppo, partecipazione a progetti, attività che possono legarsi con mostre e/o manifestazioni presenti sul territorio.

Programmazione dell'intervento formativo

I docenti dopo aver esaminato, lo scorso anno scolastico, la programmazione alla luce delle **Indicazioni per il curricolo** proposte dalla legislazione in corso stanno effettuando a scadenza quindicinale la progettazione comune per classi parallele. Viene preparata la progettazione per unità didattiche le quali saranno oggetto di valutazioni in itinere e periodiche concordate collegialmente.

Sono stati elaborati dei progetti che arricchiscono il percorso formativo. (in allegato)

In sede di Collegio Docenti per l'a.s. **08/09** è stata determinata l'attribuzione oraria ai vari insegnamenti per complessive **30 ore settimanali**.

CLASSI	1 [^]	2 [^]	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Lingua italiana	10	9	7
Matematica e Geom.	9	9	7
Storia	1	1	2
Scienze	1	1	2
Geografia	1	1	2
Lingua Inglese	1	2	3
Ed.Motoria	2	2	2
Ed.Musicale	1	1	1
Ed.Immagine	2	2	2
Religione/Att.Alternative	2	2	2

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

"C. BERTACCHI" - Condove

Piazza Martiri della Libertà n.5 011/9643012

e_mail: elementare_condove@libero.it

Funzionamento del plesso

Nell'anno scolastico 2008/09, sono in funzione nel Plesso "C. Bertacchi" di Condove, n.11 classi di cui 7 con tempo scuola di 40 h., 4 con tempo scuola di 30 ore..

Gli insegnanti di classe sono 20 ,1 insegnante di Religione, 1 insegnante di inglese e 2 insegnanti di sostegno e 12 ore per il progetto di informatica.

Orario

Classi con frequenza settimanale di 40 ore → 7 (8,20/16,20)

Classi con frequenza settimanale di 30 ore → 4 (8.00/13.00 e due rientri -14,20/16,20)

La 3^AB funziona a 28 e 40 ore poiché è stato tenuto conto delle richieste delle famiglie al momento dell'iscrizione in prima, situazione approvata dal C.d. I.

E' previsto il servizio mensa per i rientri con l'assistenza degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

Spazi disponibili

Esistono 11 aule per attività didattica, 1 salone, 1 laboratorio multimediale, spazi al piano seminterrato per attività di laboratorio o a piccoli gruppi ,1 piccolo cortile.

La scuola ha a disposizione un nuovo locale mensa (capienza 120 alunni) situato al piano terreno di una recente costruzione adiacente all'edificio scolastico ,raggiungibile tramite un corridoio interno, per gli alunni del tempo pieno e del tempo modulare che ne fanno richiesta. Si alternano tre turni mensa,dalle 12,20 alle 13.20.

Al primo piano, sovrastante la sala mensa , è stato allestito uno spazio polifunzionale.

I locali dispongono di servizi igienici adeguati.

Gli alunni che si servono dello scuolabus sono accolti dagli operatori scolastici alle ore 8.

Memoria storica

L'edificio della scuola primaria di Condove , fino al 1965, ha ospitato le classi della Scuola Elementare (classi maschili e femminili con rotazione pomeridiana mensile) e le classi della Scuola di Avviamento (poi Scuola Media Unificata) Dal 1966 in poi è divenuta sede della Scuola Elementare.

Nell'anno scolastico 2006/07 è stata approvata la chiusura del sabato per gli anni successivi.

Risorse del territorio

Sul territorio esiste una biblioteca comunale che ha allestito una sezione di libri per i bambini della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria e che collabora con la gli insegnanti tramite proposte e progetti.

Le risorse esterne, oltre che dall'utenza, sono costituite da un insieme di Enti pubblici e privati con cui la scuola ha collaborato e intende collaborare in occasione di mostre, ricorrenze, carnevale, teatro, visite guidate nelle sedi dei vari Enti, progetti didattici. Attualmente sono attivi sul territorio: Pro Loco, Unione Musicale Condovese, Lega Ambiente, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani. A.N.P.I, F.I.D.A.S., Gruppo Scout, Oratorio, Comunità Montana, Cooperative e Gruppi Teatrali, Ente Parchi Orsiera e Rocciavè, Volontari Croce Rossa, A.S.L. n° 5, A.N.A., Associazione Ex Internati, Gruppo Caritas. A.I.B., Gruppi Sportivi vari.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Bacino d'utenza

La Scuola primaria raccoglie l'utenza di Condove capoluogo più le sue frazioni e, attualmente, alcuni bambini dei paesi limitrofi.

A.S.	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08-09
N°.alunni	207	208	188	194	193	194	211	245	235

.....

"P. G. FRASSATI" - Caprie

Piazza Martiri della Libertà n.5 011/9632383

elementare.caprie@alice.it

Funzionamento del plesso

Nell'anno scolastico 2008/2009 le cinque classi del plesso sono seguite da otto insegnanti, di cui due in regime di part-time. Intervengono inoltre un insegnante di sostegno e un insegnante di Lingua Inglese .

Orario

L'orario settimanale si articola dal lunedì al venerdì con ingresso alle ore 8.05 e uscita alle ore 12.45. Sono previsti due rientri pomeridiani: il lunedì dalle ore 14.10 alle ore 16.50 e il martedì dalle ore 14.10 alle ore 16.35.

E' garantito il servizio mensa.

Spazi disponibili

L'edificio scolastico si sviluppa su tre piani.

Nel seminterrato si trova la Palestra, un Laboratorio per le attività di manipolazione, alcuni ripostigli. Al piano rialzato sono situate cinque aule utilizzate per le attività didattiche, il Laboratorio di Informatica, il Laboratorio di Musica, un ripostiglio e i servizi igienici.

Refettorio, cucina e dispensa sono al pianterreno. All'esterno l'edificio è circondato da un ampio cortile recintato.

Memoria storica

La Scuola Primaria Statale di Caprie funzionò con pluriclassi fino all'anno scolastico 1974/75. All'inizio degli anni '80 nel Plesso si sperimentò il lavoro a classi aperte e nel 1989 l'organizzazione modulare. A partire dall'anno scolastico 1990/91 fu soppressa una classe e gli alunni iscritti alla classe I frequentarono a Novaretto. Da allora il Plesso funzionò con quattro classi fino al 1999 quando la scuola elementare di Novaretto venne soppressa e le classi della frazione vennero accorpate al Plesso di Caprie capoluogo, che funzionò con cinque classi ad organizzazione modulare. A maggio del 2004 la scuola primaria di Caprie è stata intitolata a Pier Giorgio Frassati e dall'anno scolastico 2005/06 è stato introdotto il servizio mensa per gli alunni.

Risorse del territorio

Il territorio offre opportunità ricreative ed educative proposte dai seguenti gruppi ed associazioni:

Società Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Caprie

Gruppo culturale "I Brus-ciajro" di Caprie

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gruppo giovani per l'Oratorio di Novaretto

Gruppo Sportivo "G.S. Moncenisio" di Novaretto

Esiste una biblioteca comunale a cui gli alunni possono accedere in orario scolastico (previo accordo con le insegnanti) ed extrascolastico.

Bacino d'utenza

La Scuola Primaria accoglie attualmente i bambini di Caprie capoluogo, di Novaretto e di Celle.

Dati della scuola primaria "P.G.Frassati" di Caprie:

A.S.	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
N°.alunni	70	73	67	71	69	65	59	61	61

.....

"S. PERTINI" - Chiusa San Michele

Piazza della Repubblica n.1 tel. 011/9644848

elementare.chiusa@libero.it

Funzionamento del plesso

Dall'anno scolastico 2005/2006 il plesso è organizzato in un unico modulo di n.7 insegnanti su cinque classi.

Orario

Il tempo scuola dell'a.s. **2008/2009** prevede ore 30 settimanali obbligatorie per tutte le classi, distribuite dal lunedì al venerdì così ripartite:

Classi 1[^]-4[^]-5[^] → 8,05/12.45 con tre rientri (lun. mar .merc.)dalle 14.10/16.30

Classi 2[^]-3[^] → 8,05/12,30 con tre rientri (lun. mar .merc.)dalle 13,55/16,30

(giov-venerdì) dalle 8,05/12,45

Le attività del plesso di Chiusa funzionano ,compresa la mensa con assistenza degli insegnanti, su un totale di 34h e15' settimanali. E' garantito il servizio mensa.

Spazi disponibili

L'edificio scolastico è composto di un seminterrato dove, oltre alla palestra vi è un locale adibito a sala insegnanti. Nel piano rialzato vi è un ampio atrio, due aule, i servizi igienici ed una terza aula adibita a laboratorio informatico. Infine, al primo piano, si trovano altre tre aule, ed un locale adibito a mensa.

Memoria storica

L'edificio scolastico fu costruito nel 1962. Il plesso ospitò sempre cinque classi e, quando alla fine degli anni '70, la popolazione scolastica raggiunse la punta massima e gli alunni superarono abbondantemente il centinaio, le classi furono sdoppiate.

Nel 1998 la scuola fu intitolata al presidente "S. Pertini".

A Chiusa San Michele risiedono attualmente numerose famiglie provenienti da paesi stranieri: Marocco, Albania e soprattutto Romania I bambini di origine straniera sono inseriti nella comunità scolastica.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Da una decina d'anni nel plesso si segue un progetto di bilinguismo: inglese e francese; all'interno di questo sono previsti collegamenti con progetti europei comprendenti l'intervento di stagiste di madre lingua francese.

Risorse del territorio

Diverse sono le risorse offerte dal territorio:

Società filarmonica Chiusina; Società corale; A.N.A.; Associazione ex-internati; Associazione pensionati; Unione sportiva; Associazioni cacciatori; Sci club; A.I.D.O.; A.C.R.; Gruppo Caritas; A.I.B.; Gruppo folkloristico; Unione bocciolina; Chiusa dispone anche di una biblioteca comunale molto fornita; dalla primavera 2006 è in funzione un planetario

Bacino d'utenza :

alunni proveniente dal comune di Chiusa San Michele

Dati della scuola primaria "S.Pertini

A.S.	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
N° alun.	65	68	63	60	60	56	63	63	66

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

SCUOLA SECONDARIA G. F. RE

Via De Amicis 1 tel. 011/9643137 -Condove

e-mail: segreteria.ic.icsstataledicondove.condove@scuole.piemonte.it

Memoria storica

La Scuola Media Statale di Condove esiste dal 1966. Nell' anno scolastico 1990/91 è stata accorpata alla scuola media di Sant' Ambrogio, ma ha sempre mantenuto il ruolo di plesso principale in quanto sede della Dirigenza scolastica e della segreteria.

Dall'anno 2000 è Istituto Comprensivo Statale e mantiene il ruolo di plesso sede degli uffici amministrativi e della direzione scolastica.

Funzionamento del plesso

Nell'anno scolastico 2008/2009 nel plesso funzionano n. 9 classi con un totale di 194 alunni. I docenti in organico sono n. 28

Orario per a.s. 2008/09

Sono previsti due tipi di tempo scuola: un tempo scuola dal lunedì al venerdì (con due pomeriggi di frequenza obbligatori) ed un tempo scuola dal lunedì al venerdì (con tre pomeriggi di frequenza). Le lezioni del mattino sono organizzate in unità orarie di 50 minuti ciascuna.

Al mattino l'ingresso per tutte le classi è previsto alle ore 7.50 e l'uscita alle ore 13.00. Al pomeriggio l'entrata è prevista alle ore 14,30 e l'uscita alle ore 16,30.

Gli alunni potranno usufruire del servizio mensa su richiesta nei giorni in cui si effettua il rientro pomeridiano.

Il Collegio dei Docenti, sulla base dei nuovi orientamenti per la scuola secondaria, ha determinato l'attribuzione oraria ai vari insegnamenti secondo la tabella seguente:

MATERIA	Unità orarie
Italiano	7
Storia	2
Geografia	1
Matematica	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Motoria	2
Religione/a.a.	1
TOTALE	30

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CONDOVE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A questa base si aggiungono quattro unità orarie obbligatorie e due opzionali, suddivise in **due** tempi scuola:

1. lunedì / venerdì → due pomeriggi di frequenza obbligatori che prevedono attività in compresenza con insegnanti di materie diverse;
2. lunedì / venerdì → tre pomeriggi di frequenza obbligatori di cui
 - due pomeriggi di attività di recupero/ potenziamento e di studio guidato;
 - un pomeriggio di attività di laboratorio.

A seconda delle classi i laboratori sono a classi aperte e prevedono:

- Educazione ambientale (aspetti naturalistici ed aspetti antropici, sono previste uscite sul territorio per osservazione ed analisi dell'ambiente)
- laboratorio espressivo teatrale
- laboratorio di lingua straniera (Inglese)
- educazione motoria

Spazi disponibili

La struttura del Plesso risale al 1964 e si compone di :

seminterrato:

un laboratorio di tecnica, una piccola palestra usata per il recupero degli alunni in condizione di svantaggio e come laboratorio teatrale, un'aula video, la sala-mensa.

piano rialzato:

la biblioteca, la palestra, il laboratorio di scienze, tre aule.

primo piano:

gli uffici della segreteria, la presidenza, tre aule, un laboratorio di artistica.

secondo piano:

quattro aule, n. 1 laboratorio di Informatica, l'aula insegnanti.

Risorse del territorio

Le risorse esterne sono costituite, oltre che dall'utenza, da una rete di soggetti collaborativi, pubblici e privati, come la Croce Rossa Italiana, la Lega Ambiente, l'Ente Parchi Orsiera e Laghi di Avigliana, l'ANPI, i Donatori di Sangue, il centro Interspazio, l'ASL n. 5, i Vigili Urbani, la Comunità Montana, la Cooperativa Orso e alcuni gruppi teatrali, A.I.B.

Bacino d'utenza

La scuola secondaria di 1° grado di Condove accoglie i ragazzi che provengono dai Comuni di Condove, Caprie, Chiusa San Michele.

Dati della Scuola Media "G. F.

A.S.	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
N°.alunni	178	185	201	207	218	219	221	194	202

.....